

VareseNews

Programma di sviluppo rurale, da Regione Lombardia 44,5 milioni per sostenibilità ambientale e tutela della biodiversità

Pubblicato: Giovedì 8 Aprile 2021



Un bando da 44,5 milioni di euro per **promuovere l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale**. È quello che prevede, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale, la misura 10.1 **“pagamenti per impegni agro climatico ambientali”** della Regione Lombardia che aprirà il 9 aprile.

«I fondi serviranno per finanziare modelli produttivi più attenti a un uso sostenibile delle risorse in ambito agricolo, in termini di tutela della qualità delle acque e dei suoli agricoli, di salvaguardia della biodiversità e di valorizzazione del paesaggio agrario – **ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, Fabio Rolfi** -. È previsto un sostegno anche alle attività di conservazione di specie e varietà vegetali e di razze animali autoctone in modo da garantire la conservazione del patrimonio genetico di interesse lombardo».

La misura prevede **diverse operazioni con impegni di 5 o 6 anni che devono essere confermati annualmente**. Le aziende che nel 2020 avevano in corso questo impegni e che, pertanto, possono accedere ai benefici anche nel 2021 sono 4.123. La possibilità di presentare domande sarà aperta dal 9 aprile al 17 maggio 2021.

«La sostenibilità ambientale – ha aggiunto Rolfi – è uno dei punti di forza dell'agricoltura del presente e del futuro, sia per una questione di razionalizzazione delle risorse che per esigenze dei consumatori. **La**

Regione Lombardia vuole essere al fianco delle aziende agricole che investono in innovazione e in pratiche a basso impatto ambientale. Una tendenza che sarà sempre più forte nei prossimi anni».

«L'agricoltura lombarda è sempre più sostenibile e attenta a **coniugare esigenze ambientali ed esigenze economiche delle imprese** – ha concluso Rolfi -. La sfida per il futuro è quella di innovare mezzi e strutture comunicando in maniera più efficace ciò che è già stato fatto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it